

L'ECO DI BERGAMO 25 agosto 1959

### **Ospite dell'Ateneo di Bergamo il presidente di un'Accademia francese**

Dopo il Congresso della Società di Fisica di New York, ed il Congresso dei Premi Nobel di Lindau, svoltisi nel 1956, l'Ing. Todeschini venne invitato in Francia per tenere una serie di conferenze sulla sua teoria unitaria.

Ora l'Accademia di S. Etienne, ha incaricato il suo Presidente Fondatore Jean D'Auvergne, di venire a Bergamo per concretare assieme all'ingegner Todeschini, che è membro d'onore di quella Accademia, ed anche socio effettivo del nostro Ateneo, la possibilità di scambi culturali tra le due Istituzioni.

L'insigne letterato francese è stato in questi giorni nella nostra città ed ha preso contatto, tramite l'ing. Todeschini, col Segretario del nostro Ateneo, comm. Torri Tancredi, nei locali della nuova sede, costituiti dall'ufficio del Presidente, dalla Biblioteca, e dalla sala delle riunioni, che saranno inaugurati in occasione della prossima apertura dell'anno accademico.

Di comune accordo sono state così definite tutte le modalità affinché la collaborazione delle due Accademie risulti più vasta ed efficace in tutti i campi del sapere, in modo che possa giovare, assieme a quelle che si stabiliranno in altre città, a far conoscere ed apprezzare i traguardi raggiunti nelle due Nazioni.

Per sviluppare tali sentimenti anche tra il popolo, l'Accademia di S. Etienne ha patrocinato in quella città, l'istituzione di due circoli franco-italiani, che sotto la presidenza di Eloi Thiolliere, l'opera di Don Magni, l'animazione del teologo Don Gallo ed il sostegno attraverso la stampa del dr. Felis Deldon, rapidamente sono diventati esempio di fratellanza e solidarietà umana.

Da tali risultati, l'Accademia di S. Etienne, ha pensato che analoghi circoli di cultura ed amicizia franco-italiana, dovrebbero sorgere anche nella nostra Patria, ed ha incaricato perciò il D'Auvergne di dare alla nostra città il privilegio della priorità di tale nobile iniziativa, nella considerazione che la nostra terra è la più indicata allo scopo, sia perché ha dato i natali a S.S. il Papa Giovanni XXIII che fu Nunzio Apostolico in Francia, sia perché in essa è stata concepita la scienza unitaria di Todeschini, e sia infine considerando che i bergamaschi costituiscono la colonia più numerosa in Francia.